

DA LUNEDÌ SOTTO LA MOLE SARÀ SPERIMENTATO IL SISTEMA TELEPARK, GIÀ ATTIVO A SALERNO E REGGIO EMILIA

E il parcheggio si paga con una telefonata

Il kit di prova costa 2,5 euro. Per attivarlo è sufficiente anche una semplice telefonata

TORINO – Una telefonata o un messaggio per pagare la sosta, senza cercare monetine nelle tasche davanti al parcometro o un voucher da grattare. Da lunedì a Torino, la prima grande città ad adottare questo sistema, Telepark diventa realtà, grazie al Gruppo torinese trasporti. Una realtà che sarà sperimentata per sei mesi e che permette agli automobilisti di pagare in modo effettivo soltanto quello che si consuma, in altre parole, l'esatto tempo di sosta in uno dei 55mila posti nella zona blu. Come funziona questo sistema ideato da una ditta salernitana e che è già attivo anche a Reggio Emilia e in altri centri più piccoli? Il primo passo è l'acquisto del kit di prova, in vendita al costo di 2,5 euro (che può essere spendibile in ore di sosta). Nel kit è compresa una tessera che dovrà sempre essere lasciata sul parabrezza dell'auto con il codice identificativo personale a 10 cifre visibile agli addetti al controllo. Una volta attivata la parkcard con una semplice telefonata o un Sms, per pagare il parcheggio è necessario chiamare lo 08.93.080 e aggiungere le tre cifre che corrispondono al "codice tariffa" di sosta. Oppure basta un messaggio al 340.4320925 con una "I" seguita dal codice tariffa. Simile la procedura per comunicare la fine della sosta: una telefonata sempre allo 08.93.080 oppure un altro Sms con una "F". Esaurito il kit di prova si sottoscrive un abbonamento di 8 euro all'anno. E per ricaricare la parkcard si può acquistare una Repark da 11 euro, 27,50 euro o 55 euro in un dei punti di distribuzione Telepark. Ricarica che si può anche effettuare da Internet (www.telepark.it). Nel giro di un mese la parkcard sarà disponibile in tutti i punti dove oggi vengono venduti voucher e abbonamenti Gtt.

(f.d.f.)